



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
POLO COMMERCIALE ARTISTICO GRAFICO MUSICALE E
COREUTICO

PROGRAMMAZIONE PER AMBITO DISCIPLINARE

a.s. 2019/2020

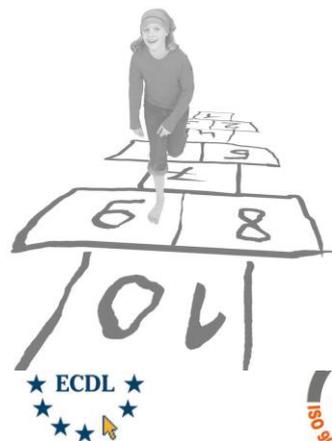
AMBITO MUSICALE

Disciplina: **Esecuzione ed interpretazione - FLAUTO 2° stru.**

Primo Biennio

RESPONSABILE DELL'AMBITO

Prof. Giovanni Lorenzo Cardia





ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
POLO COMMERCIALE ARTISTICO GRAFICO MUSICALE E
COREUTICO

Il docente di Esecuzione ed interpretazione – FLAUTO 2° stru. - stabilisce che:

- 1. si prevedono un congruo numero di ore per il recupero in itinere e una verifica finale che accerti l'eventuale recupero avvenuto, tale recupero può essere attuato alla fine di uno o più moduli a seconda delle necessità del docente, del singolo alunno e della classe;**
- 2. le 2 ore stabilite per il 1 strumento di ogni alunno, siano aggregate; comprese di lezione frontale e di ascolto;**
- 3. agli alunni, oltre ai testi strumentali ,quaderni pentagrammati in possesso, saranno fornite dal docente fotocopie di brani musicali da studio e da esecuzione e partiture per l'analisi;**
- 4. per gli alunni diversamente abili si fa riferimento al PEI, individuando gli argomenti e le tipologie delle prove di verifica più adatte alla realtà degli alunni;**
- 5. per gli alunni DSA verranno adottate misure compensative e dispensative previste dalla normativa, quali:**
 - fornire brani musicali in anticipo, affinché la lettura del brano possa essere effettuata in un maggiore tempo;**
 - nelle verifiche mensili stabilire in tempo utile il programma da preparare per la prova pratica; (esecuzione ed interpretazione);**
- 6. la valutazione degli alunni terrà conto in maniera significativa anche della modalità di partecipazione alle lezioni;**
- 7. secondo quanto indicato nella C.M. 89/2012, l'ambito disciplinare di esecuzione ed interpretazione, laboratorio di musica d'insieme, negli scrutini intermedi della classe prima, la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata mediante 1 unico voto –prova pratica -;**
- 8. I docenti prevedono l'acquisto da parte degli studenti di un equipaggiamento strumentale appropriato, quali: strumento musicale ed eventuale leggio e metronomo;**
- 9. I docenti, inoltre, evidenziano l'importanza di utilizzare: aule insonorizzate acusticamente, un impianto stereo, di un armadietto nel quale accumulare materiale didattico e materiale di studio.**

FIRMA DEL DOCENTE

Prof. ssa Jana Hildebrandt





ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
POLO COMMERCIALE ARTISTICO GRAFICO MUSICALE E
COREUTICO

AMBITO MUSICALE

DISCIPLINA: Esecuzione ed interpretazione – FLAUTO 2° stru

Ordine di scuola: LICEO

Indirizzo: MUSICALE

Classi: 1° BIENNIO

COMPETENZE	A) Comunicare nella madrelingua
A) CHIAVE DI CITTADINANZA	B) Realizzare con lo strumento e con la voce, sia individualmente che in gruppo, gli aspetti tecnico – esecutivi ed espressivo – interpretativi affrontati - primo strumento/secondo strumento
B) DI CURRICOLO	
Descrizione di cosa l'alunno deve SAPER FARE (descrittori)	A) <ul style="list-style-type: none">• Conoscere la terminologia specifica, la grammatica funzionale e le funzioni del linguaggio• Riconoscere e comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)• Comunicare e descrivere idee, opinioni, sentimenti ed osservazioni• Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari mediante supporti (cartacei, informatici e multimediali) B) <ul style="list-style-type: none">• Acquisire gradualmente tecniche di rilassamento e gestualità necessaria all'esecuzione;



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
POLO COMMERCIALE ARTISTICO GRAFICO MUSICALE E
COREUTICO

	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire capacità esecutive di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati;• Leggere a prima vista brani facili
Modulo n. 1	Titolo: Approccio al flauto,
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscenze: L'alunno deve saper gestire l'approccio al proprio strumento, mediante una gestualità armoniosa, al fine di ottenere, con sicurezza, un'adeguata ed elegante postura. L'alunno deve inoltre affinare, nella parte iniziale dello studio, le specifiche tecniche per un corretto assemblaggio delle tre parti che costituiscono lo strumento e delle competenze minime di manutenzione. Successivamente l'alunno affinerà un corretto posizionamento del flauto rispetto al proprio corpo.</p> <p>Contenuti: Trevor Wye – Il flauto per i principianti Vol.I <i>estratti</i> M. Moyse – Le debutant flutiste Scale maggiori e minori con una alterazione su due ottave</p>
TEMPI	Classe 1° : Settembre - Gennaio
Modulo n. 2	Titolo: Corretta lettura della notazione e trasposizione sullo strumento
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscenze: L'alunno dovrà acquisire nel tempo una discreta lettura della notazione corrente, e saper correttamente trasporre ciò che legge sullo strumento.</p> <p>Contenuti: Trevor Wye – Il flauto per i principianti Vol.I - <i>estratti</i> M. Moyse – Le debutant flutiste - <i>estratti</i> Gariboldi – 20 piccoli studi – <i>fino al numero 10</i> Scale maggiori e minori fino a due alterazioni su due ottave</p>
TEMPI	Classe 1°: Febbraio – Giugno



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
POLO COMMERCIALE ARTISTICO GRAFICO MUSICALE E
COREUTICO

Modulo n. 3 Titolo: Rilassamento, respirazione e coordinamento	
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscenze: Le conoscenze da acquisire consistono nel conseguimento e nel mantenere nel tempo un sufficiente equilibrio psicofisico, a partire da un buon grado di rilassamento, dato che il suono è vibrazione, e che quindi un corpo rigido non può vibrare;</p> <p>Contenuti: Trevor Wye – Il flauto per i principianti Vol.II <i>estratti</i> G. Gariboldi – 58 esercizi per flauto – <i>alcuni esercizi</i> Gariboldi – 20 piccoli studi – <i>alcuni esercizi</i></p> <p>Scale maggiori e minori fino a tre alterazioni su due ottave</p> <p>Nino Rota – cinque pezzi facili Vivaldi – Il pastor fido – <i>prima e seconda sonata</i> F. Devienne – 18 duetti facili – <i>alcuni numeri</i></p>
TEMPI	Classe 2° : Settembre - Febbraio
Modulo n. 4 Titolo: Il suono, l'ascolto	
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscenze: Premesso che lo studio della tecnica per la produzione di un bel suono è una delle competenze che tutti gli strumentisti studiano per tutta la vita, essendo un obiettivo che cambia nel tempo con le trasformazioni umane e musicali del musicista e della sua identità sonora, l'alunno dovrà acquisire le competenze necessarie alla autovalutazione del proprio suono, e saper attuare tutte le tecniche necessarie per ottenere un bel suono. Per bel suono, essendo lo stesso un qualcosa di personale ed intimo, si intendono non le caratteristiche legate alla peculiarità e personalità sonora di ogni alunno, essendo quelle intoccabili e insondabili, ma altresì il timbro, sempre ben centrato e ricco di armonici e l'omogeneità su tutta l'estensione.</p> <p>Contenuti: Trevor Wye – Il flauto per i principianti Vol.II <i>estratti</i> G. Gariboldi – 58 esercizi per flauto - <i>estratti</i></p>



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
POLO COMMERCIALE ARTISTICO GRAFICO MUSICALE E
COREUTICO

	<p>G. Gariboldi – Venti piccoli studi per flauto <i>estratti</i> Drouet – 25 studi <i>alcuni studi scelti</i></p> <p>Scale maggiori e minori fino a quattro alterazioni su due ottave Vivaldi – Il pastor fido <i>estratti</i> Nino Rota – 5 pezzi facili F. Devienne – 18 duetti facili <i>estratti</i> R. Guiot – 4 pezzi facili <i>estratti</i> Debussy – Le petite negre <i>lettura</i></p>
TEMPI	Classe 2°: Febbraio - Giugno
METODOLOGIA	<p>Lezioni frontali individuali e di ascolto.</p> <p>Impostazione e studio di brevi formule ritmico melodiche.</p> <p>Esercizi di rilassamento e controllo della postura e della respirazione.</p> <p>Studio con diverse formule tecniche dei principali problemi di meccanismo.</p> <p>Lettura- esecuzione di studi e esercizi per sviluppare il giusto rapporto segno/suono.</p> <p>Sperimentare le possibilità timbriche dello strumento.</p> <p>Sperimentare diverse modalità di approccio tecnico allo strumento.</p>
TESTO DI COMPITO E MODALITÀ DI VERIFICA	<p>Verifica dello studio settimanale attraverso l'esecuzione dei brani assegnati ad ogni lezione (senza voto)</p> <p>Verifica del lavoro effettuato.(almeno una volta al mese)</p> <p>Valutazione finale relativa al primo trimestre</p> <p>Valutazione finale relativa al semestre</p>

Il Docente

Prof. ssa Jana Hildebrandt





ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
POLO COMMERCIALE ARTISTICO GRAFICO MUSICALE E
COREUTICO

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI		
Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE – FLAUTO 2° stru. -		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
CAPACITÀ MUSICALI	<ul style="list-style-type: none">• Lettura strumentale di brani per flauto solo, dui, trii, con particolare riguardo per la prima vista• Conoscenza delle origini e della tecnica costruttiva e funzionale dello strumento	da 1 a 3
METODO DI STUDIO	<ul style="list-style-type: none">• Autonomia nello studio, studi giornalieri• Capacità di autovalutazione e critica, a partire dalla qualità del suono	da 1 a 3
ABILITA' TECNICO STRUMENTALE	<ul style="list-style-type: none">• Capacità tecnico-esecutiva• Capacità interpretativa• Tecniche improvvisative• Lettura/esecuzione estemporanea	da 1 a 3
IMPEGNO		1

Il Docente

Prof. ssa Jana Hildebrandt





ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
POLO COMMERCIALE ARTISTICO GRAFICO MUSICALE E
COREUTICO

PROGRAMMAZIONE PER AMBITO DISCIPLINARE

a.s. 2019/2020

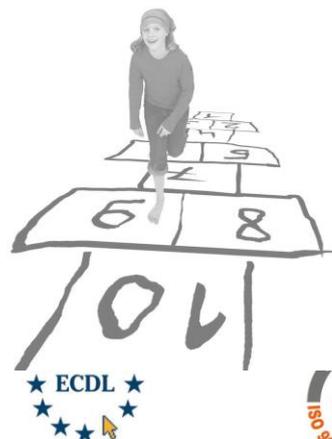
AMBITO MUSICALE

Disciplina: **Esecuzione ed interpretazione - FLAUTO 2° stru.**

Secondo Biennio

RESPONSABILE DELL'AMBITO

Prof. Giovanni Lorenzo Cardia





ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
POLO COMMERCIALE ARTISTICO GRAFICO MUSICALE E
COREUTICO

Il docente di Esecuzione ed interpretazione – FLAUTO 2° stru. - stabilisce che:

- 1. si prevedono un congruo numero di ore per il recupero in itinere e una verifica finale che accerti l'eventuale recupero avvenuto, tale recupero può essere attuato alla fine di uno o più moduli a seconda delle necessità del docente, del singolo alunno e della classe;**
- 2. agli alunni, oltre ai testi strumentali, quaderni pentagrammati in possesso, saranno fornite dal docente fotocopie di brani musicali da studio e da esecuzione e partiture per l'analisi;**
- 3. per gli alunni diversamente abili si fa riferimento al PEI, individuando gli argomenti e le tipologie delle prove di verifica più adatte alla realtà degli alunni;**
- 4. per gli alunni DSA verranno adottate misure compensative e dispensative previste dalla normativa, quali:**
 - **fornire brani musicali in anticipo, affinché la lettura del brano possa essere effettuata in un maggiore tempo;**
 - **nelle verifiche mensili stabilire in tempo utile il programma da preparare per la prova pratica; (esecuzione ed interpretazione);**
- 5. la valutazione degli alunni terrà conto in maniera significativa anche della modalità di partecipazione alle lezioni;**
- 6. secondo quanto indicato nella C.M. 89/2012, l'ambito disciplinare di esecuzione ed interpretazione, laboratorio di musica d'insieme, negli scrutini intermedi della classe prima, la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata mediante 1 unico voto – prova pratica -;**
- 7. I docenti, inoltre, evidenziano l'importanza di utilizzare: aule insonorizzate acusticamente, un impianto stereo, di un armadietto nel quale accumulare materiale didattico e materiale di studio.**

FIRMA DEL DOCENTE:

Prof. ssa Jana Hildebrandt



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
POLO COMMERCIALE ARTISTICO GRAFICO MUSICALE E
COREUTICO

AMBITO MUSICALE

DISCIPLINA: Esecuzione ed interpretazione – FLAUTO 2° stru.

Ordine di scuola: LICEO

Indirizzo: MUSICALE

Classi: 2° BIENNIO

COMPETENZE	A) <ul style="list-style-type: none">• Imparare a Imparare (classe 3°)• Competenze sociali e civiche (classe 4°) B) <p>Eeguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione</p>
Descrizione di cosa l'alunno deve SAPER FARE (descrittori)	A) classe 3° <ul style="list-style-type: none">• Organizzare il suo apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse, tecnologie, reperite anche al di là della situazione scolastica• Essere consapevole delle proprie capacità e dei propri limiti• Comprendere se è in grado di affrontare da solo una nuova situazione di apprendimento/ acquisizione o deve avvalersi di altri apporti (esperti, gruppo, fonti dedicate, strumentazioni)• Ricercare in modo autonomo fonti e informazioni• Gestire in modo appropriato i diversi supporti utilizzati e scelti• Costruire ipotesi, elaborare idee o proposte basate su fatti conosciuti per generare nuove ricerche



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
POLO COMMERCIALE ARTISTICO GRAFICO MUSICALE E
COREUTICO

	<p>A) classe 4°</p> <ul style="list-style-type: none">• Comunicare idee, opinioni, sentimenti in modo costruttivo in contesti diversi• Partecipare alle conversazioni e al lavoro di gruppo con disponibilità ad ascoltare le opinioni degli altri• Gestire in modo autonomo la conflittualità e favorire il confronto• Conoscere i concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili, anche nella forma in cui essi sono formulati nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e nelle dichiarazioni internazionali e nella forma in cui sono applicati dalle diverse istituzioni a livello locale, regionali, nazionale, europeo e internazionale• Conoscere le strutture, i principi, gli obiettivi e i valori dell'UE• Essere consapevole delle diversità e delle identità culturali in Europa <p>B)</p> <ul style="list-style-type: none">• Leggere la notazione in partitura di adeguati brani di musica vocale e strumentale d'insieme, utilizzando anche tecniche funzionali alla lettura a prima vista e all'esecuzione estemporanea• Utilizzare metodologie di studio relative alla soluzione di problemi esecutivi, in base alle caratteristiche del brano• Ascoltare e valutare se stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo;• Affrontare a prima vista brani musicali di adeguata difficoltà
Modulo n. 1	Titolo: Studi giornalieri – Il suono, l'articolazione, l'intonazione, dinamiche.
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscenze: Conoscenza e consolidamento degli studi di tecnica, scale maggiori e minori in tutti i toni su tre ottave e conseguenti arpeggi. Conoscenza di altri tipi di scale, pentatoniche, esatonali, ottonfoniche, e divisione simmetrica dell'ottava in due, tre, quattro, sei parti. Scale cromatiche, arpeggi e intervalli con varie articolazioni.</p> <p>Contenuti: Trevor Wye: Volumi I II III IV V VI <i>estratti</i></p>



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
POLO COMMERCIALE ARTISTICO GRAFICO MUSICALE E
COREUTICO

	<p>Taffanel – Gaubert: esercizi giornalieri <i>estratti</i></p> <p>Drouet – 25 studi <i>estratti</i> Scale maggiori e minori fino a cinque alterazioni su due ottave</p> <p>Luigi Hugues – 20 studi Op. 51 (primo grado) <i>estratti</i></p> <p>Galli – 30 esercizi Op.100 <i>estratti</i></p> <p>Luigi Hugues – duetti Op.51 <i>estratti</i></p> <p>Devienne – 6 duetti facili Op.18 <i>alcuni numeri</i></p> <p>Trevor Wye – Latin american <i>qualche brano</i></p> <p>Opera di Rossini - Journal pour la flute N°22 <i>estratti</i></p> <p>Debussy – Syrinx <i>lettura</i></p>
TEMPI	Classe 3°: Settembre - Giugno
Modulo n. 2	Titolo: Il repertorio barocco
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>Conoscenze: L'alunno deve saper eseguire alcuni brani facili del repertorio barocco, relativamente agli autori più importanti del periodo, con particolare attenzione alle problematiche stilistiche, fraseggio ed articolazione.</p> <p>Dovrà inoltre saper adattare le tecniche di studio apprese alle nuove difficoltà proposte dal repertorio barocco e ad ogni trasformazione stilistica.</p> <p>Contenuti:</p> <p>Benedetto Marcello – sonate per flauto e basso continuo</p> <p>W.A. Mozart – sonate per flauto</p> <p>G.F. Haendel sonate per flauto</p> <p>Mozart – 6 sonate per flauto e pianoforte</p> <p>Bach – Partita in LA minore per flauto solo <i>estratti</i></p> <p>Telemann – sonata in FA maggiore</p> <p>Bach – sonate per flauto e pianoforte alcuni movimenti</p> <p>Mozart – duetti <i>estratti</i></p> <p>Altri studi: Luigi Hugues – 20 studi Op. 51 (secondo grado) <i>estratti</i></p> <p>Scale maggiori e minori su tutte le alterazioni su due ottave</p>



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
POLO COMMERCIALE ARTISTICO GRAFICO MUSICALE E
COREUTICO

TEMPI	Classe 4°: Settembre - Giugno
METODOLOGIA	<p>Lezioni frontali individuali e di ascolto.</p> <p>Impostazione e studio di brevi formule ritmico melodiche.</p> <p>Esercizi di rilassamento e controllo della postura e della respirazione. Studio con diverse formule tecniche dei principali problemi di meccanismo.</p> <p>Lettura- esecuzione di studi e esercizi per sviluppare il giusto rapporto segno/suono.</p> <p>Sperimentare le possibilità timbriche dello strumento.</p> <p>Sperimentare diverse modalità di approccio tecnico allo strumento.</p>
TESTO DI COMPITO E MODALITÀ DI VERIFICA	<p>Verifica dello studio settimanale attraverso l'esecuzione dei brani assegnati ad ogni lezione (senza voto)</p> <p>Verifica del lavoro effettuato.(almeno una volta al mese)</p> <p>Valutazione finale relativa al primo trimestre</p> <p>Valutazione finale relativa al semestre</p>
EVENTUALI COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	<p>Musica d'insieme, Storia della musica, Teoria analisi e composizione, Storia dell'arte.</p>

Il Docente

Prof. ssa Jana Hildebrandt



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
POLO COMMERCIALE ARTISTICO GRAFICO MUSICALE E
COREUTICO

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI		
Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE – FLAUTO 2° stru.		
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
CAPACITÀ MUSICALI	<ul style="list-style-type: none">• Lettura strumentale di brani per flauto solo, duo, trio, con particolare riguardo per la prima vista• Conoscenza delle origini e della tecnica costruttiva e funzionale dello strumento	da 1 a 3
METODO DI STUDIO	<ul style="list-style-type: none">• Autonomia nello studio, studi giornalieri• Capacità di autovalutazione e critica, a partire dalla qualità del suono	da 1 a 3
ABILITA' TECNICO STRUMENTALE	<ul style="list-style-type: none">• Capacità tecnico-esecutiva• Capacità interpretativa• Tecniche improvvisative Lettura/esecuzione estemporanea	da 1 a 3
IMPEGNO		1

Il Docente

Prof.ssa Jana Hildebrandt

